L'onda della perestrojka arriva a Sofia
Il più longevo leader di un paese dell'Est
si è dimesso da tutti gli incarichi
durante un tumultuoso plenum del Pcb

Lo sostituisce il riformista Mladenov
cinquantatreenne ministro degli Esteri
Il presidente dell'Urss Gorbaciov
gli ha già mandato «calorosi» auguri

# Bulgaria, se ne va «re» Zhivkov

**A sorpresa, l'onda lunga delle perestrojka è arrivata fino in Bulgaria Todor Zhivkov, il più longevo leader di un paese dell Est, da 35 anni segretario del partito e da 18 capo dello Stato, si è dimesso ieri da tutti gli incarichi durante un tumultuoso plenum del partito Lo sostituisce il suo ministro degli Esteri, Peter Mladenov, indicato come un riformista Mladenov ha già ricevuto gli auguri «calorosi» di Gorbaciov**

SOFIA Alla fine è successo anche qui quello che nessuno in Bulgaria e altrove si aspettava più La scossa della perestrojka le vibrazioni politiche provocate dal crollo del muro di Berlino sono arrivate anche nell ultimo eremo del breznevismo nel Patto di Varsavia la Bulgaria Todor Zhivkov 78 anni l inossidabile leader di Sofia l uomo che ha attraversato gli ultimi trenta cinqueanni di storia arrivando indenne fino a Gorbaciov si è dimesso ieri al termine di un tumultuoso plenum del Comitato centrale del partito comunista bulgaro Dimissioni triple da capo del partito che guidava dal 1954 da capo di Stato carica che ricopriva da 18 anni e dall ufficio politico del Pcb Le dimissioni da presidente dovranno essere ratificate dal governo ma la questione è puramente formale A sostituirlo è Peter Mladenov 53 anni ministro degli Esteri dal 1971, ma già descritto da più parti come un riformista A lui è già giunto il «caloroso» messaggio d auguri di Gorbaciov «L Unione Sovietica è convinta che i comunisti bulgari e tutti i lavoratori del vostro paese si dimostreranno all altezza del radicale e conseguente rinnovamento della società nello spirito della scelta socialista» Un invito a percorrere senza indugi la via delle riforme che Mladenov non si è fatto ripetere due volte ieri sera dagli schermi della tv bulgara ha promesso «vere riforme e democrazia» come sta accadendo in Urss

La notizia delle dimissioni dell anziano leader bulgaro è giunta completamente inattesa non solo per gli osservatori politici europei ma anche per i dissidenti bulgari e gli stessi diplomatici occidentali accreditati a Sofia Nessuno si aspettava la svolta tantomeno dopo che lo stesso Zhivkov politicamente segnato dalla fuga biblica verso la Turchia di buona parte della minoranza musulmana del paese nel tentativo di anticipare possibili colpi di mano all interno del partito il 29 ottobre scorso aveva ammesso in un articolo apparso su «Rabotnichesko delo» che la Bulgaria era in serio ritardo rispetto alla perestrojka e che bisognava recuperare il tempo perduto Il plenum del Comitato centrale doveva appunto costituire l occasione per discutere le nuove linee di riforma economica Le cose sono andate diversamente e sebbene manchino ancora notizie non è difficile immaginare che lo storico Comitato centrale del piccolo paese balcanico abbia generato uno scontro politico di proporzioni formidabili Se fino a ieri, infatti, sarebbe stato difficile trovare qualcuno disposto a scommettere sulle dimissioni di Zhivkov di certo nessuno avrebbe mai immaginato che a sostituirlo poteva essere proprio Mladenov Nato in un villaggio del nord ovest del paese iscritto al partito dal 64 membro della segretaria del Komsomol (l organizzazione dei giovani comunisti) nel 66 e infine membro del Cc del partito nel 71 Peter Mladenov veniva dato per spacciato solo poche ore fa Gli osservatori giuravano che questo Comitato centrale avrebbe fornito a Zhivkov l occasione per allontanarlo dagli incarichi di governo e per annullarne il peso politico all interno del partito così come pochi mesi prima era avvenuto per Choudomir Alexandrov l ex delfino di Zhivkov che stava aprendosi strade autonome all interno del Pcb Mladenov era accusato dall ala dura del partito di tentazioni riformiste Aveva molto irritato la sua proposta di indire a Sofia una conferenza internazionale durante la quale i gruppi indipendenti (tra cui i dissidenti bulgari divisi in alcuni piccoli gruppi che si coagulano intorno al movimento ecologista «Ecoglasnost») avrebbero potuto pubblicamente avanzare le loro rivendicazioni I suoi contatti con un altro dirigente riformista come Stoian Olcharov ne facevano la vittima ideale da immolare sull altare di una piccola riforma interna che Zhivkov intendeva certamente guidare di persona nell evidente tentativo di cambiare qualcosa perché non si cambiasse troppo

Una tattica politica questa che il vecchio leader bulgaro aveva adottato da sempre, fino all era Gorbaciov Todor Zhivkov era diventato primo segretario del partito comunista bulgaro nel 1954 un anno dopo la morte di Stalin E aveva tradotto in Bulgaria la svolta kruscioviana del XX congresso del Pcus riuscendo poi a mantenersi alla guida del paese mentre a Mosca e in tutte le capitali dell Est si succedevano i leader e mutavano le stagioni politiche Il tranquillo ex operaio delle tipografie di Stato di Sofia era riuscito in un impresa per altri impossibile restare in sella per 35 anni

Peter Mladenov nuovo segretario del Partito comunista bulgaro e nella foto accanto Todor Zhivkov in un immagine del 1962 s incontra con Nikita Krusciov

# Si è adattato al vento di Mosca per 35 anni

**Todor Zhivkov dopo un «regno» di 35 anni, il più lungo nella storia della Bulgaria, dunque se ne va dopo essere sopravvissuto a Krusciov, Breznev, Andropov, Cernenko e aver convissuto cinque anni con Gorbaciov Questo grazie alla sua capacità di adattarsi al vento che soffiava da Mosca, ma non solo La Bulgaria, sotto la sua guida, non ha vissuto alcuna delle rivolte sociali che hanno scosso tanti altri paesi dell Est**

ROMOLO CACCAVALE

Dire che con le dimissioni di Todor Zhivkov in Bulgaria si volta pagina su un intera epoca non è una banalità Con pugno di ferro anche se avvolto in un guanto di velluto per ammorbidirne i colpi Zhivkov ha diretto la Bulgaria ininterrottamente per 35 anni Alla fine in un certo senso è inciampato nelle stesse difficoltà che hanno travolto Erich Honecker nella Rdt 1) le fughe in massa dal paese a decine di migliaia di cittadini bulgari di origine turca che secondo taluni calcoli rappresentavano al momento dell inizio del grande esodo il 10% dei nove milioni di abitanti 2) il risveglio politico della gente non più disposta ad ascoltare promesse che poi venivano regolarmente disattese

Eletto a 42 anni primo segretario nel 1954 due anni prima del XX congresso del Pcus Zhivkov è sopravvissuto a Krusciov Breznev Andropov, Cernenko ed è riuscito a convivere per quasi cinque anni con Gorbaciov Questo grazie alla sua capacità di adattarsi al vento che soffiava da Mosca ma non solo Sotto il suo «regno» il più lungo nella storia del paese la Bulgaria – senza la presenza di un solo soldato sovietico sul suo territorio – non ha vissuto alcuna delle rivolte sociali che hanno scosso altri paesi dell Est europeo dopo la morte di Stalin Saldamente legata all economia sovietica è rimasta il paese socialista meno indebitato con l Occidente Motivi di insoddisfazione e di protesta non sono mancati ma nel passato non sono riusciti a minacciarne la stabilità

Due anni e mezzo fa al seguito di Andreotti allora ministro degli Esteri in visita a Sofia abbiamo cercato di capire quali fossero le ragioni di questa particolarità bulgaraneli panorama del socialismo reale in Europa Un collega bulgaro in vena di aprirsi dopo una serata al bar ci diede una sua risposta non sappiamo in quale misura veritiera «Siamo un popolo paziente – ci disse in sostanza – perché cinque secoli di dominazione turca ci hanno insegnato a distinguere il meno peggio Siamo realisti perché sappiamo qual è stata la nostra misera base di partenza e non crediamo nei miracoli» Negli ultimi tempi però il «miracolo» si stava realizzando alla rovescia nel senso che un tenore di vita già molto modesto rispetto ai livelli occidentali non solo non decollava ma imboccava la china di un peggioramento

Eppure gli impegni di Zhivkov per una «perestrojka» al meno economica alla bulgara non sono mancati Cambiamenti sostanziali nella gestione dell economia erano stati preannunciati già nel 1981 poi tutto si arenò Il vento che soffiava da Mosca soffiava in tutt altra direzione Una nuova svolta fu lanciata nel 1987 e nel gennaio dello scorso anno si tenne a Sofia una conferenza nazionale del partito che affermò la necessità di un «nuovo modello di socialismo» Già il dibattito fece però affiorare dubbi ed anche resistenze aperte alla nuova linea Zhivkov ne approfittò subito per invitare i bulgari a «non essere impazienti» Il malessere manifestatosi fu affrontato da uno dei massimi dirigenti Ciudomir Alexandrov il quale parlò della necessità per il partito di «liberarsi delle forze che sono in ritardo rispetto alle esigenze poste dalla ristrutturazione»

Pochi mesi dopo nell agosto ad un plenum del Comitato centrale fu invece Zhivkov a «liberarsi» di Alexandrov Indicate ad altri fautori delle riforme Alexandrov fu allontanato dall ufficio politico e dal la segretaria Circoli diplomatici occidentali a Sofia espressero il parere che Alexandrov fino allora considerato uno dei possibili successori di Zhivkov era stato costretto ad andarsene proprio da quelle forze conservatrici del partito che egli aveva attaccato nel gennaio precedente Una nuova seduta del Cc svoltasi nel dicembre successivo portò ad un ulteriore rafforzamento della posizione di Zhivkov e con lui degli apparati di sicurezza e alla sostituzione di altri due membri dell ufficio politico entrambi sostenitori convinti di un moderno nuovo corso nella gestione dell economia Sul piano strettamente politico anche i primi timidi tentativi di glasnost furono fatti rientrare Certo nel 1988 sui giornali era apparso qualche testo talvolta audace per le abitudini bulgare ma numerosi direttori di organi di stampa furono sostituiti Ma la crisi vera covava in un processo che i dirigenti bulgari chiamavano pudicamente «dinamizzazione del processo di ripristino dei nomi bulgari musulmani» La tesi di Zhivkov e soci era che in Bulgaria non viveva una minoranza turca ma soltanto una minoranza «bulgara di religione musulmana» Gli ultimi 130mila «connazionali» bulgari che avevano parenti in Turchia si diceva erano emigrati fra il 1968 e il 1978 Malgrado l ottimismo ufficiale nella primavera di quest anno in due regioni della Bulgaria nel nord est e a sud esplosero massicce manifestazioni di protesta della minoranza turca Il governo fece intervenire in forza polizia ed esercito che aprirono il fuoco uccidendo un numero mai rivelato di civili Di qui la ripresa delle fughe in Turchia varcando la frontiera a piedi o in treno Secondo le fonti turche dal maggio all agosto di quest anno almeno 120mila persone si erano presentate ai campi di raccolta Altre fonti parlano addirittura di 300mila con un ritmo di 4mila al giorno Un esodo insomma al livello di quello della Rdt Le cifre possono essere esagerate ma è un fatto che il governo di Sofia si vide costretto a misure straordinarie per far fronte all improvvisa mancanza di manodopera specializzata nei settori agricolo edile e agroalimentare La Turchia intanto decideva di «sbarrare le frontiere per i bulgari di origine turca

Mentre perdurava la crisi delle fughe a Sofia cominciavano a costituirsi movimenti indipendenti Quello che ha fatto più parlare di sé è il movimento ecologista «Ecoglasnost» che è riuscito a tenere il 20 ottobre scorso per la prima volta una assemblea in un cinema di Sofia con la partecipazione di 500 persone Per prevenire il peggio alla fine dello stesso ottobre Zhivkov ha fatto diffondere brani del suo progetto di relazione al plenum del Comitato centrale che si è riunito ieri nel quale si esprimeva per la prima volta a favore del pluralismo «una necessità per ogni società civilizzata» e si diceva favorevole all esistenza di «varie associazioni formali e informali» Inoltre nel testo pubblicato si proponeva di anticipare secondo l esempio sovietico il nuovo congresso dall aprile 1991 alla fine del l anno prossimo Questa volta però dopo 35 anni il tentativo di prendere di contropiede i suoi oppositori non ha avuto successo Zhivkov se ne va però con la consolazione di aver battuto ogni record di durata fra tutti i leader dei paesi del socialismo reale

## Ai lettori

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti ad uscire senza la consueta pagina delle lettere Ce ne scusiamo con i lettori


agam
ACQUA-GAS AZIENDA MUNICIPALE
Via Bergamo, 21 - MONZA - Tel. 039/839.117

*Avviso di gara*

Questa Azienda indice licitazione privata per l appalto dei lavori di scavo di opere murarie asfaltatura bitumatura riattazione di manti stradali opere di manutenzione ed le prolungamenti di rete gas e prese di utenza servizio gas periodo 15 2 1990-15 2 1991 da compensare a misura per un presunto importo di L 950 000 000 Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire alla Direzione esclusivamente a mezzo posta entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso domanda in carta bollata L impresa dovrà essere iscritta all Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10c (gasdotti) e per un importo di almeno L 1 500 000 000 Il procedimento di gara sarà quello di cui all art 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 1973 n 14 nonché della Legge 10 12 1981 n 741 precisato che l offerta segreta dovrà essere solamente al ribasso Le richieste di invito non vincolano l Azienda
IL DIRETTORE Mario Valera — IL PRESIDENTE Antonio Grosso



**UN REDDITO MINIMO GARANTITO PER I GIOVANI**

- Per esercitare i propri diritti di cittadinanza sociale
- Per il lavoro e la formazione

**FIRMA ANCHE TU LA LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE DELLA F.G.C.I.**

*Puoi farlo in queste ultime due settimane di raccolta firme, presso tutti i tavolini organizzati dai giovani comunisti.*

**F. G. C. I.** FEDERAZIONE GIOVANILE COMUNISTA ITALIANA

*Tutti i comitati territoriali della Fgci devono far pervenire urgentemente alla Direzione Nazionale le firme già raccolte e vidimate*


Nel 2° anniversario della morte del compagno
**GIUSEPPE STURIANO**
di Marsala i comunisti rivolgono un riverente pensiero
Marsala 11 novembre 1989

Nel 3° anniversario della morte di
**ROMEO COLA**
la moglie Anna i figli Fabrizio e Elisabetta la nuora Ornella lo ricordano con immutato affetto
Roma 11 novembre 1989

La Fnle Cgil di Porta Volta partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di
**GIOVANNI GOTTARDO**
indimenticabile compagno di lotte e in sua memoria sottoscrive per *l Unità*
Milano 11 novembre 1989

In memoria di
**RINALDO SCAGLIOLA**
la moglie lo ricorda e sottoscrive per *l Unità*
Savona 11 novembre 1989

Ad un mese dalla scomparsa del compagno
**RENATO BORGHETTO**
F Ogn bene G Bertoni C Querzola G Zini B Montanari lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero e sottoscrivono per *l Unità*.
Piacenza 11 novembre 1989

La segreteria della Camera del Lavoro di Milano fraternamente è vicina al compagno Saverio Nigretti per la scomparsa della
**MAMMA**
Milano 11 novembre 1989

Saverio Miranda Rosanna Gianfranco e Lucrezia piangono la perdita di mamma
**ROSA FERRANTE**
ved. Nigretti
di anni 88 I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 da viale Marelli 95 in Sesto S Giovanni
Sesto San Giovanni 11 novembre 1989

I compagni della sezione «A Corvalan» dell Enel di Milano ricordano con commozione il compagno
**GIOVANNI GOTTARDO**
recentemente scomparso e in sua memoria sottoscrivono per *l Unità*
Milano 11 novembre 1989

I compagni del Centro Culturale «Marchesi» sono vicini al compagno Saverio Nigretti per la scomparsa della sua cara
**MAMMA**
e gli esprimono le più sentite condoglianze
Milano 11 novembre 1989

Nel 6° anniversario della scomparsa del compagno
**ISIDORO DAL COL**
la moglie il figlio la nuora e la nipote lo ricordano con tanto affetto Sottoscrivono per *l Unità*.
Milano 11 novembre 1989

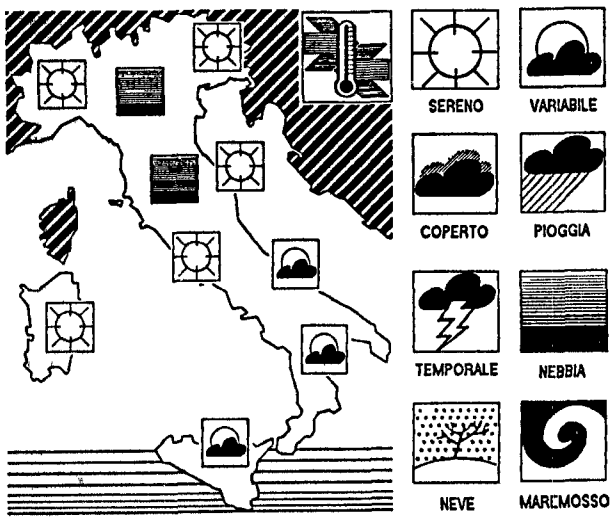
Nel trigesimo della scomparsa della compagna
**MARGHERITA FERRO**
i familiari la ricordano con grande affetto a tutti coloro che apprezzarono il suo generoso impegno e politico e ringraziano quanti hanno voluto unirsi al loro immenso dolore In sua memoria sottoscrivono per *l Unità*
Genova 11 novembre 1989

Nel trigesimo della scomparsa della compagna
**MARGHERITA FERRO**
che ha dedicato tutta la sua vita nella lotta per la democrazia e in modo particolare per l emancipazione della donna ricoperto molti incarichi nelle organizzazioni del partito e femminili Un gruppo di compagni a lei legati da grande affetto la ricordano con rimpianto a tutti coloro che la conobbero e le vollero bene In sua memoria sottoscrivono per *l Unità*
Genova 11 novembre 1989

Nel 10° anniversario della scomparsa di
**RENATO MONACHINI**
la sorella lo ricorda sempre con rimpianto e grande affetto a tutti coloro che lo conobbero e le vollero bene In memoria sottoscrive per *l Unità* che è sempre stato il suo giornale
Rapallo 11 novembre 1989

Siamo profondamente addolorati dalla prematura scomparsa di
**ANTONIO MASTROMATTEO**
strappato all affetto dei suoi cari da un assurdo atto criminale I compagni della sez «Scotti Bancari» partecipano al dolore della famiglia
Milano 11 novembre 1989

## CHE TEMPO FA




**IL TEMPO IN ITALIA:** permane sulla nostra penisola una distribuzione di alta pressione che per il momento mantiene lontane dalle nostre regioni le perturbazioni di origine atlantica Queste infatti si estendono dalla penisola iberica all Europa centrale e alla penisola scandinava e trovano la via d accesso verso Est sbarrata dalla presenza dell alta pressione che staziona sull Italia Una moderata circolazione di aria fredda di origine continentale interessa più direttamente la fascia adriatica e jonica così come le regioni meridionali
**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni dell Italia settentrionale sulla fascia tirrenica centrale e sulla Sardegna cielo in prevalenza sereno o scarsamente nuvoloso Riduzione della visibilità per la presenza di nebbia sulla Pianura padana e durante le ore notturne possibilità di banchi di nebbia anche sulle pianure minori dell Italia centrale Sulla fascia adriatica e jonica e sulle regioni meridionali condizioni di variabilità caratterizzate da formazioni nuvolose irregolarmente distribuite ora accentuate ora alternate a schiarite
**VENTI:** deboli provenienti da Nord Est
**MARI:** generalmente poco mossi
**DOMANI:** condizioni meteorologiche pressoché invariate su tutte le regioni italiane Prevalenza di cielo sereno al Nord e sulla fascia tirrenica variabilità sulla fascia adriatica e jonica e sulle regioni meridionali Nebbia sulla Pianura padana e in minor misura al centro e lungo i litorali

**TEMPERATURE IN ITALIA:**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 4 | 10 | L Aquila | 1 | 11 |
| Verona | 4 | 16 | Roma Urbe | 8 | 17 |
| Trieste | 10 | 14 | Roma Fiumicino | 10 | 17 |
| Venezia | 6 | 15 | Campobasso | 8 | 10 |
| Milano | 3 | 13 | Bari | 8 | 16 |
| Torino | 2 | 13 | Napoli | 10 | 19 |
| Cuneo | 4 | 11 | Potenza | 4 | 9 |
| Genova | 10 | 14 | S M Leuca | 10 | 16 |
| Bologna | 8 | 13 | Reggio C | 12 | 20 |
| Firenze | 7 | 16 | Messina | 15 | 19 |
| Pisa | 5 | 16 | Palermo | 16 | 21 |
| Ancona | 7 | 15 | Catania | 8 | 21 |
| Perugia | 8 | 12 | Alghero | 6 | 18 |
| Pescara | 7 | 14 | Cagliari | 10 | 19 |

**TEMPERATURE ALL'ESTERO:**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 6 | 12 | Londra | 10 | 14 |
| Atene | 10 | 20 | Madrid | 8 | 20 |
| Berlino | n p | n p | Mosca | 2 | 5 |
| Bruxelles | 4 | 10 | New York | 6 | 10 |
| Copenaghen | 7 | 10 | Parigi | 8 | 13 |
| Ginevra | 2 | 11 | Stoccolma | 6 | 9 |
| Helsinki | 4 | 7 | Varsavia | 7 | 9 |
| Lisbona | 10 | 18 | Vienna | 4 | 10 |


**ItaliaRadio**
LA RADIO DEL PCI

Programmi

Notiziari ogni ora e sommario ogni mezz ora dalle 6 30 alle 12 e dalle 15 alle 18 30

Ore 7 30 Rassegna stampa con Dp dell Europeo 8 30 Agnese lascia Parla V Vita 9 Il Sagittario di oggi il condominio 9 30 Ticket e Uso Parla G Labate 10 Parole e boccoli dedicano le donne in studio C Beebo Tarantelli e G Zuffa 11 Demanda senza mutande Intervista a M Teolì 11 30 Dove va la Chiesa Con G Chiarini e 15 Italia Radio musica 16 Come giusa guardano i mondo Parla M Zucconi
**Il Pci e la rivoluzione ad Est. Domani dalle 10 filo diretta con E Macaluso.**

FREQUENZE MHz Alessandria 90 950 Ancona 105 200 Arezzo 99 800 Ascoli Piceno 92 250 95 250 Bari 87 600 Belluno 91 550 Bergamo 91 700 Biella 105 600 Bologna 94 500 87 500 Cagliari 105 250 Catanzaro 104 500 Chieti 101 300 Como 87 600 87 750 96 700 Cremona 90 950 Empoli 105 800 / 93 400 Ferrara 105 700 Firenze 87 500 96 600 Foggia 94 600 Forlì 107 100 Frosinone 105 550 Genova 88 550 Grosseto 93 500 Imola 107 100 Imperia 88 200 L Aquila 99 400 La Spezia 102 500 105 300 Latina 97 600 Lecce 87 900 Livorno 105 800 93 400 Lucca 105 800 / 93 400 Macerata 95 550 102 200 Massa Carrara 93 400 102 550 Milano 91 000 Modena 94 500 Montalcone 92 100 Napoli 88 000 Novara 91 350 Padova 107 550 Parma 92 000 Pavia 90 950 Pesaro 107 750 Perugia 100 700 98 900 93 700 Pescara 96 200 Pescara 106 300 Pisa 105 800 93 400 Pistoia 87 600 Ravenna 107 100 Reggio Calabria 89 050 Reggio Emilia 96 200 97 000 Roma 94 900 97 000 105 550 Rovigo 96 850 Rieti 102 200 Salerno 102 850 103 500 Savona 92 500 Siena 94 900 Teramo 106 300 Trento 107 600 Torino 104 000 Trento 103 000 / 103 300 Trieste 103 250 105 750 Udine 96 900 Venezia 96 400 Viterbo 97 050

TELEFON 06 6791412 06 6796539



**l'Unità**

**Tariffe di abbonamento**

| Italia | Annuo | Semestrale |
|---|---|---|
| 7 numeri | L 269 000 | L 136 000 |
| 6 numeri | L 231 000 | L 117 000 |
| **Estero** | Annuale | Semestrale |
| 7 numeri | L 592 000 | L 298 000 |
| 6 numeri | L 508 000 | L 255 000 |

Per abbonarsi versamento sul c c p n 430207 intestato all Unità viale Fulvio Testi 75 20162 Milano oppure versando l importo presso gli uffici propaganda delle Sezioni e Federazioni del Pci

**Tariffe pubblicitarie**

A modulo (mm 39 × 40)
Commerciale feriale L 276 000
Commerciale festivo L 414 000
Finestrella 1/2 pagina feriale L 2 313 000
Finestrella 1/2 pagina festiva L 2 985 000
Manchette di testata L 1 500 000
Redazionali L 460 000
Finanz Legali Concess Aste Appalti
Feriali L 400 000 – Festivi L 485 000
A parola Necrologie partito L 2 700
Economici da L 780 a L 1 550

Concessionaria per la pubblicità
SIPRA via Bertola 31 Torino tel 011 57531
SPI via Manzoni 37 Milano tel 02 63131
Stampa Nigrispa direzione e uffici viale Fulvio Testi 75 Milano
Stabilimenti via Cino da Pistoia 10 Milano via dei Pelasgi 5 Roma